

Comune di San Pietro di Feletto

Istituzione

CENNI STORICI: Comune di San Pietro di Feletto è collocato a ridosso della dorsale Pedemontana sui soleggiati colli che si scorgono a nord di Conegliano. Feletto deriva dal latino 'felix-icis', luogo ove abbondano le felci; infatti la zona era un tempo ricoperta da boschi ricchi di felci e di piante d'alto fusto: faggi, castani, roveri (riservati per l'arsenale di Venezia), ontani, aceri, betulle. Non mancavano tuttavia le superfici di terreno ricche di piantagioni di olivi e di viti, al punto che anche il doge di Venezia Francesco Foscari faceva cenno in una epistola del 1431 al "buon vino del Feletto". La storia di questo territorio, di vocazione vitivinicola, comincia col cristianesimo verso il IV-V secolo, quando fu eretta la chiesa dedicata a San Pietro Apostolo, probabilmente sulle fondamenta di un precedente tempio pagano. Oltre che sul Feletto vero e proprio, la pieve si estese fin da principio su un territorio assai più vasto divenendo la casa della plebe cristiana di tutto il distretto comprendente anche Formeniga, Collalbrigo e Refrontolo. Di epoca più recente, ma di rilevante importanza storica, la presenza in località Rua di Feletto di un Eremo Camaldolese sorto sul Colle Capriolo nella seconda metà del Seicento ed oggi adibito a Sede Municipale. La storia dell'eremo iniziò nel 1670 allorché il patrizio veneto Alvise Canal donò ai monaci eremiti di San Romualdo un'altura con annesso palazzo nobiliare. I monaci vi costruirono intorno la chiesa, 14 cellette, ognuna con il giardino, l'orto, i muretti divisorii, i servizi e le mura claustrali. L'eremo divenne meta di pellegrini e uomini di cultura che ne apprezzarono la suggestiva ubicazione collinare e la ricca biblioteca.

COSA VISITARE

Pieve di San Pietro Apostolo: Chiesa rurale dedicata a San Pietro Apostolo, l'antica Pieve di San Pietro di Feletto è stata costruita ampliando le strutture di un precedente manufatto di epoca longobarda del quale rimangono alcuni fregi e tracce di affreschi.

Ex Eremo Camaldolese: A Rua di Feletto si possono ammirare le fattezze dell'antico eremo camaldolese di Colle Capriolo. La storia dell'eremo iniziò nel 1670 quando il patrizio veneto Alvise Canal donò ai monaci eremiti di San Romualdo un cinquecentesco palazzo nobiliare facendo erigere la Chiesa di Rua.

Chiesa di Santa Maria: La chiesa della Purificazione della Beata Vergine Maria presenta nel soffitto dell'aula alcune opere di Giovanni De Min, raffiguranti la Presentazione di Gesù al tempio, il Riposo nella fuga dall'Egitto e la Visitazione, questi ultimi due dipinti in monocromia, tra gli ultimi lavori dell'artista, che morì nello stesso anno, il 1859. Interessante anche l'altare della Madonna del Rosario, che ha una pala del 1665

MANIFESTAZIONI: Sagra di San Pietro al parco: generalmente si svolge durante l'ultima settimana di giugno Festa della Birra e Calcio Saponato: divenuta ormai una tradizione, si svolge generalmente nelle prime due settimane di luglio Concerto di Natale con i tradizionali cori parrocchiali.

Visita la nostra pagina Facebook

Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene

Via Roma, 7 Villa Brandolini

31053 Pieve di Soligo (TV)

Tel.: (+39) 0423 974 019 Fax: (+39) 0423 974 019

www.coneglianovaldobbiadene.it